



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### **AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “SUPPORTO ALLE RETI TERRITORIALI ANTIDISCRIMINAZIONE *CAPACITY BUILDING* E COORDINAMENTO SCIENTIFICO”**

**FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027” (FAMI)  
CUP J59I24000780006**

#### **1. Premessa**

L'UNAR - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), è stato istituito nel 2003 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – in attuazione della direttiva comunitaria 2000/43/CE, per svolgere le funzioni proprie di un *equality body* ovvero di garanzia e controllo della parità di trattamento e dell'efficacia degli strumenti di tutela a livello nazionale, anche mediante l'interlocazione e la collaborazione costante con le istituzioni a livello centrale e locale e con il privato sociale.

Nel quadro di tale collaborazione, a partire dal 2007, l'UNAR ha promosso la costituzione di Centri regionali e metropolitani antidiscriminazioni, per garantire sull'intero territorio nazionale la presenza di Osservatori e “presidi” finalizzati a rilevare e prendere in carico i fenomeni di discriminazione, nonché a diffondere la cultura del rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità. I presupposti normativi di tale impegno vanno identificati nel decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, ma anche nel comma 12 dell'articolo 44 del T.U. sull'Immigrazione e nelle rispettive normative regionali. Su tali basi, gli Enti regionali e locali sono stati invitati ad attivare Centri di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, quali organismi di sintesi e monitoraggio delle tante azioni già presenti sul territorio, oltreché di prevenzione e rimozione delle discriminazioni.

Tali Centri hanno contribuito alla creazione di un'articolata rete territoriale antidiscriminazione operante su tutto territorio nazionale che ha svolto, nel tempo, un'importante azione di informazione,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

orientamento, ascolto e decodifica dei bisogni delle presunte vittime di discriminazione. Al fine di garantire la continuità operativa delle predette azioni, si pone la necessità di accompagnare le reti territoriali antidiscriminazione, attraverso interventi di *capacity building* e azioni finalizzate, da un lato, a costituire nuovi Centri sul territorio nazionale, dall'altro, a consentire alle strutture già esistenti di rafforzare la loro azione di prossimità e supporto.

A riguardo, si segnala che, ad oggi, non sono disponibili dati sulle reti territoriali ancora attive e si registra un rilevante fenomeno di *under-reporting* dei casi di discriminazione.

Per tale motivo, l'UNAR intende avviare azioni di sostegno alla creazione e al consolidamento delle reti territoriali antidiscriminazione, mediante il Progetto denominato “*Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - capacity building e coordinamento scientifico*”, finanziato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI 2021-2027) - Obiettivo specifico O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione, per un importo pari a € 1.515.808,57.

Nell'ambito del citato Progetto, l'UNAR intende promuovere il coinvolgimento interistituzionale di Regioni, Province autonome e Città metropolitane, al fine di realizzare azioni di *capacity building* e formazione in favore di funzionari ed operatori del settore, per attivare e garantire la piena operatività delle reti antidiscriminazione operanti sul territorio nazionale attraverso “la messa a sistema” delle progettualità che saranno definite nell'ambito del sopra citato Progetto. Tali progettualità potranno essere successivamente finanziate attraverso un complementare intervento, da strutturare in parallelo alla realizzazione del Progetto in argomento, finanziato con ulteriori risorse del FAMI 2021-2027 e finalizzato a sostenere l'istituzione e il potenziamento di Centri antidiscriminazione.

## 2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) «*Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027*»: Autorità responsabile della gestione del Programma, individuata ai sensi degli artt. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, allo scopo di conseguire gli obiettivi. L'Autorità di Gestione è il Direttore Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - del Ministero dell'Interno;
- b) «*Centro antidiscriminazione*»: struttura operante in ambito regionale e/o metropolitano, deputata a fornire servizi di orientamento e assistenza ai soggetti discriminati, prendendo in carico e gestendo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

i casi di discriminazione agli stessi direttamente segnalati dalla rete territoriale. Svolgono, inoltre, attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione relative alle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza. Sono deputati alla raccolta dei dati relativi ai fenomeni discriminatori, principalmente fondati sull'origine etnico – razziale, al fine di alimentare il database unico nazionale gestito dal Contact Center UNAR;

- c) «*Delegato*»: persona fisica diversa dal Rappresentante legale al quale quest'ultimo conferisce potere di firma della manifestazione di interesse di cui al presente Avviso;
- d) «*Ente proponente*»: soggetto, in forma singola (*Ente proponente Responsabile*) o congiunta (*Ente proponente Responsabile/ Ente proponente Congiunto*), che presenta la manifestazione di interesse;
- e) «*FAMI 2021-2027*»: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 istituito dal Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021;
- f) «*Invitalia*»: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;
- g) «*Legale rappresentante*»: persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'UNAR in sede di presentazione della manifestazione di interesse;
- h) «*Progetto*»: il Progetto denominato “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - *capacity building* e coordinamento scientifico”, nell'ambito del quale è adottato il presente Avviso;
- i) «*Soggetto Referente*»: soggetto che, all'interno dell'Ente proponente, si occupa delle attività collegate alla gestione operativa degli interventi nel proprio ambito. Il *Soggetto Referente* dell'*Ente proponente Responsabile* ha, inoltre, il compito di curare i rapporti con l'UNAR, nonché la predisposizione, la raccolta e l'invio dei documenti e delle informazioni richieste;
- j) «*UNAR*»: Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica.

### 3. Riferimenti normativi

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico, anche se non materialmente allegate, le seguenti disposizioni normative:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 giugno 2019 n. 78, che individua quale *Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027* la Direzione Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- il Programma Nazionale *FAMI 2021-2027*, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022 che prevede, alla lettera l) Prevenzione e contrasto alle discriminazioni, Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e integrazione”, attività di *capacity building* a supporto delle reti territoriali antidiscriminazione;
- il decreto dell'*Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027*, prot. n. 0000832 del 6 febbraio 2024, con il quale è stato approvato il *Progetto*, presentato in data 23 gennaio 2024 dall'*UNAR* tramite il Sistema Informativo FAMI 2.0 e valutato positivamente dall'Unità di Coordinamento con nota prot. 0000517 del 24 gennaio 2024, denominato “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - *capacity building* e coordinamento scientifico”, per un importo pari a € 1.515.808,57 a valere sull'O.S. 2 – Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- la Dichiarazione di impegno FAMI, sottoscritta dall'*Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027* e dall'*UNAR* in data 24 aprile 2024, avente ad oggetto il citato *Progetto*;
- la Convezione stipulata, in data 2 settembre 2024, tra l'*UNAR* e *Invitalia*, in qualità di soggetto *in house*, in ordine alle attività di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del *Progetto*, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 4 ottobre 2024 al n. 2595.

#### 4. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico è emanato nell'ambito del *Progetto* “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - *capacity building* e coordinamento scientifico”, finanziato a valere sul richiamato *FAMI 2021-2027*, per il quale l'*UNAR* agisce in qualità di Beneficiario, con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo ed il consolidamento di un partenariato interistituzionale, a livello regionale e



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

MODULARIO  
P. C. M. 19E

MOD. 251



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

metropolitano, nonché attivare e sostenere le reti territoriali antidiscriminazione che operano sul territorio nazionale.

Per l'attuazione del *Progetto*, l'UNAR si avvale dei servizi tecnico-specialistici di *Invitalia*, per effetto di apposita Convenzione stipulata tra le Parti in data 2 settembre 2024.

Con il presente Avviso, l'UNAR invita le Regioni, le Province autonome e le Città metropolitane a manifestare il proprio interesse a partecipare al *Progetto*, con la finalità di:

- avviare le interlocuzioni istituzionali con i predetti Enti, tramite l'attivazione di tavoli tecnici congiunti;
- raccogliere i fabbisogni territoriali e realizzare percorsi di *capacity building* e formazione specifica in favore dei soggetti operanti nel settore di riferimento;
- definire proposte progettuali per la realizzazione, nell'arco temporale di 24 mesi, di una o entrambe le seguenti Linee di intervento:
  - ✓ *Linea di intervento A*: istituzione del *Centro antidiscriminazione* deputato al coordinamento dei nodi e delle antenne presenti sul territorio, alla raccolta dei dati relativi ai fenomeni discriminatori nonché all'erogazione di servizi di orientamento e assistenza ai soggetti discriminati per motivi principalmente legati all'origine etnico – razziale;
  - ✓ *Linea di intervento B*: potenziamento del *Centro antidiscriminazione*, mediante azioni progettuali volte ad accrescere i livelli di efficacia e di efficienza di un *Centro antidiscriminazione*, regionale e/o comunale, già esistente al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

All'esito di tali attività, le progettualità elaborate nell'ambito del *Progetto* potranno essere finanziate dall'UNAR, nell'ambito di un complementare intervento, da definire e presentare a valere su ulteriori risorse del *FAMI 2021-2027*, nel quale le Regioni, le Province autonome e le Città metropolitane assumeranno il ruolo di Partner con conseguente assunzione di responsabilità e obblighi connessi all'efficace realizzazione delle azioni progettuali, nonché al puntuale svolgimento delle attività di monitoraggio e di rendicontazione delle spese.

## 5. Soggetti invitati a presentare la manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso i seguenti Enti:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- a) le Regioni ordinarie, le Regioni a statuto speciale o le Province autonome;
- b) le Città metropolitane;
- c) gli Enti di cui alle lettere a) e b), in forma congiunta tra loro.

Allo scopo di garantire la più ampia capillarità dell'intervento sul territorio nazionale, gli Enti di cui sopra sono invitati a valutare l'opportunità di presentare un'unica manifestazione di interesse che possa mettere a sistema i fabbisogni locali e massimizzare gli impatti e gli effetti positivi di un'azione sinergica e diffusa sul territorio di riferimento.

In caso di partecipazione in forma congiunta, in sede di presentazione della manifestazione di interesse deve essere specificata la composizione del partenariato interistituzionale, indicando l'*Ente proponente* (*Responsabile* ed eventualmente *Congiunto*) ed il relativo *Soggetto Referente*.

Tutti gli Enti che compongono il partenariato interistituzionale sono, comunque, responsabili nei confronti dell'UNAR per gli adempimenti di cui al presente Avviso.

In caso di presentazione di più manifestazioni di interesse da parte di *Enti proponenti* del medesimo contesto regionale, l'UNAR, con il supporto tecnico-specialistico di *Invitalia*, può attivare confronti specifici nell'ambito dei tavoli tecnici congiunti attivati, tra i diversi livelli di governo coinvolti, per agevolare la definizione di progettualità integrate e complementari nonché funzionali a soddisfare i fabbisogni del territorio di riferimento.

## 6. Percorsi formativi di *capacity building*

Nell'ambito delle azioni del *Progetto*, l'UNAR intende strutturare percorsi formativi di *capacity building* (anche in modalità *fad blended learning*) per rafforzare le competenze del personale dei *Centri antidiscriminazione*, che sarà individuato per le finalità progettuali.

Con tale intervento, le cui modalità di svolgimento saranno successivamente condivise e definite nell'ambito dei tavoli tecnici di cui all'articolo 4, il personale coinvolto potrà accrescere le proprie competenze in materia di contrasto ai fenomeni di discriminazione, con una ricaduta positiva sulla qualità ed efficacia dei servizi territoriali.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### 7. Elementi essenziali delle manifestazioni di interesse

Ai fini del presente Avviso, le manifestazioni di interesse da trasmettere all'UNAR secondo le modalità di cui all'articolo 8, utilizzando la scheda di cui all'Allegato 1, devono riportare i seguenti elementi essenziali per le sezioni A e B:

- l'indicazione dell'*Ente proponente Responsabile* e dell'eventuale altro/i *Ente/i proponente/i Congiunto/i*;
- l'indicazione dei referenti del *Progetto*;
- la descrizione del contesto territoriale e della rete antidiscriminazione esistente;
- la definizione del fabbisogno formativo dei funzionari e operatori del settore;
- la quantificazione del numero dei soggetti operanti nel territorio di riferimento per ciascun *Ente proponente*, ai quali destinare i percorsi formativi che saranno attivati dall'UNAR;
- il titolo della proposta progettuale;
- la/e Linea/e di intervento che si intende/intendono realizzare;
- la durata in mesi, comunque non superiore a 24 mesi come previsto dall'articolo 4;
- i fabbisogni territoriali a cui si intende rispondere con la proposta progettuale;
- la descrizione della proposta progettuale e delle attività che si intendono realizzare;
- gli obiettivi, i risultati attesi e l'impatto della proposta progettuale;
- la rappresentazione della stima dei costi progettuali, mediante l'indicazione della dimensione finanziaria della proposta progettuale, delle principali tipologie di spesa previste dai progetti (personale interno/esterno, strumenti e attrezzature, locali, comunicazione e pubblicizzazione dei *Centri antidiscriminazione* e spese generali);
- l'eventuale quota di risorse finanziarie aggiuntive apportate dagli *Enti proponenti* per garantire la sostenibilità economica nel tempo dell'iniziativa

Si precisa, inoltre, che la selezione della Linea di intervento B comporta la compilazione dell'Appendice all'Allegato 1, necessaria alla raccolta delle informazioni relative agli interventi di potenziamento che si intendono realizzare.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### 8. Modalità di partecipazione

La finestra temporale per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso sarà attiva a partire dalle ore 09.00 del 30 gennaio 2025 e fino alle ore 15.00 del 4 marzo 2025. Le manifestazioni di interesse devono pervenire nei termini sopra indicati all'indirizzo Pec: [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it), indicando nell'oggetto "FAMI 2021-2027 - Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione – Manifestazione di interesse".

Le manifestazioni di interesse devono, inoltre, essere:

- sottoscritte digitalmente dal *Legale rappresentante/Delegato* dell'*Ente proponente* e, in caso di partecipazione in forma congiunta, da tutti i *Legali rappresentanti/Delegati* di ciascun *Ente proponente* (*Responsabile* ed eventualmente *Congiunto*);
- in caso di firma da parte del *Delegato*, corredate da copia di apposita procura.

Si precisa, infine, che non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle manifestazioni di interesse.

### 9. Procedura prevista per la definizione delle proposte progettuali

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse entro il termine di cui all'articolo 8, è prevista una fase di coinvolgimento interistituzionale delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane, attraverso l'attivazione di tavoli tecnici finalizzati anche alla definizione e al perfezionamento delle proposte progettuali presentate, sulla base degli elementi forniti dagli *Enti proponenti*.

In tale fase, l'*UNAR*, con il supporto tecnico-specialistico di *Invitalia*, garantisce una costante interlocuzione con le Regioni, le Province autonome e le Città metropolitane per supportare il processo di co-progettazione necessario alla efficace strutturazione delle proposte progettuali e dei relativi quadri economici.

A conclusione del *Progetto*, l'*UNAR* potrà finanziare le progettualità maggiormente strutturate - come definite e perfezionate nell'ambito dei tavoli tecnici sopra citati - finalizzate a costituire e/o potenziare i *Centri antidiscriminazione*, mediante un intervento complementare al *Progetto* da presentare a valere su





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ulteriori risorse del *FAMI 2021-2027*, nel quale Regioni, Province autonome e Città metropolitane assumeranno il ruolo di Partner a cui riconoscere - interamente o parzialmente sulla base delle risorse complessivamente disponibili - i fabbisogni finanziari espressi.

In tale contesto, l'*UNAR* si riserva, altresì, la possibilità di definire criteri premianti da applicare alle progettualità presentate in forma congiunta per le quali l'/gli *Ente/i proponente/i* decide/decidono di destinare una quota finanziaria aggiuntiva per garantirne la sostenibilità economica nel tempo.

### 10. Trattamento dei dati personali

Gli interessati dovranno prendere visione della presente informativa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR.)

I dati personali forniti nell'ambito del procedimento sono trattati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel GDPR e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice privacy).

La Presidenza del Consiglio dei ministri è il Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 2 del D.P.C.M. del 25 maggio 2018. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 25 maggio 2018, le funzioni del Titolare sono esercitate dal Capo del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri con sede in largo Chigi 19, 00187, Roma; E-mail: [segreteriapariop@governo.it](mailto:segreteriapariop@governo.it); Pec: [pariopportunita@mailbox.governo.it](mailto:pariopportunita@mailbox.governo.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Titolare è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Pec: [RPD@pec.governo.it](mailto:RPD@pec.governo.it); e-mail: [responsabileprotezionedatipcm@governo.it](mailto:responsabileprotezionedatipcm@governo.it).

Il trattamento dei dati è effettuato anche da *Invitalia* in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, giusta nomina con atto del 28 ottobre 2024.

Il Titolare del trattamento utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nonché per le attività ad esso correlate e conseguenti.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR. In particolare, il trattamento dei dati è legittimato dai riferimenti normativi indicati al precedente articolo 3.

I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti. L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e 2-*quaterdecies* del Codice privacy, da parte del Titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo od organizzazioni internazionali.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, tutti i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR: diritto di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione, portabilità dei dati, opposizione, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

MODULARIO  
P. C. M. 19E

MOD. 251



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### 11. Informazione e pubblicità

Il presente Avviso è disponibile nella sezione “Bandi e Avvisi” sul sito istituzionale dell'UNAR [www.unar.it](http://www.unar.it) e nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” della Presidenza del Consiglio dei ministri.

### 12. Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore generale dell'UNAR, dott. Mattia Peradotto.

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere formulate in forma scritta all'indirizzo Pec [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it), entro e non oltre i sette giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale [www.unar.it](http://www.unar.it), nell'apposita sezione “Bandi e Avvisi”.

I chiarimenti e le interpretazioni forniti dall'UNAR costituiranno parte integrante dell'Avviso.

### 13. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Roma, 22 gennaio 2025

Direttore Generale UNAR  
dott. Mattia Peradotto